



2024

Bilancio di sostenibilità

40 anni
1985 - 2025

INTERSTUDI
engineering

40 anni
1985 - 2025

INTERSTUDI Srl

In un mondo sempre più orientato verso la sostenibilità, le piccole e medie imprese (PMI) ricoprono un ruolo centrale nella promozione di pratiche responsabili e sostenibili. Il nostro Primo Bilancio di Sostenibilità è stato elaborato per rispondere a questa crescente esigenza di trasparenza e responsabilità, adottando due strumenti fondamentali: lo standard volontario per le PMI European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS) e il "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche" promosso dal Tavolo per la Finanza Sostenibile.

1

L'utilizzo dello standard EFRAG ci consente di strutturare il nostro reporting ESG in modo adeguato alle peculiarità e alle dimensioni della nostra impresa, garantendo un'informativa completa e trasparente sugli impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità. Questo ci permette di comunicare in maniera efficace con i nostri stakeholder, rispondendo alle richieste del mercato e allineandosi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché agli impegni dell'Unione Europea verso la neutralità climatica entro il 2050.

2

Il "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche", inoltre, rappresenta un quadro di riferimento cruciale per comprendere e migliorare le nostre interazioni con il sistema bancario. Questo documento ci guida nella raccolta e nella presentazione di informazioni rilevanti per la valutazione del merito di credito, tenendo conto dei rischi di sostenibilità e climatici. Grazie a queste informazioni, siamo in grado di accedere a condizioni di finanziamento più favorevoli, pianificare investimenti strategici e rafforzare la nostra resilienza agli shock ambientali ed energetici.

3

La "Lettera di apertura" del nostro report inaugura un dialogo costruttivo con i nostri stakeholder, riconoscendo l'importanza delle reciproche aspettative e delle responsabilità condivise. Questa sezione serve come una piattaforma preliminare per stabilire una comunicazione aperta e onesta, che pone le fondamenta per un rapporto di fiducia e collaborazione a lungo termine.

4

Nella parte generale delineiamo con precisione la nostra identità corporativa. In queste pagine, presentiamo dettagliatamente la mission e la vision che guidano le nostre attività e decisioni strategiche. Mettiamo in evidenza come l'innovazione sia intrecciata nel nostro DNA aziendale, spingendoci costantemente verso nuove soluzioni e approcci che rispondano efficacemente alle sfide del mercato e alle aspettative dei nostri clienti. Qui, illustrando i pilastri fondamentali del nostro operato, invitiamo i lettori a comprendere più a fondo i valori e gli obiettivi che caratterizzano la nostra organizzazione.

Indice

Lettera agli stackeholder	7
1 PARTE GENERALE	8
1.1 Introduzione	9
1.2 La nostra storia e identità	10
1.3 Chi siamo oggi	10
1.4 I nostri servizi	12
1.5 Filosofia d'impresa (il perché)	13
1.6 MISSION E VISION (il cosa e il dove)	14
1.7 Valori guida (il come)	14
1.8 Identità unica	16
1.9 Il contesto	17
2 Pratiche per la transizione sostenibile	18
2.1 Obiettivi del bilancio di sostenibilità	19
2.2 Principi di redazione	20
3 Governance e sistema di gestione	21
3.1 Il nostro impegno futuro	23
4 I nostri stakeholder	24
5 Materialità e temi rilevanti	25
6 AMBIENTE	26
6.1 Energia ed emissioni di gas serra	27
6.2 Gestione dei rifiuti	27
6.3 Biodiversità	28
6.4 Inquinamento (aria, acqua, suolo)	29
6.5 Azioni future e di miglioramento	29

7	SOCIALE	30
7.1	Politiche e obiettivi sociali	31
7.2	I nostri dipendenti e collaboratori	31
7.2	Equilibrio tra vita privata e lavoro	32
7.3	Diversità e inclusione	33
7.4	Formazione e sviluppo delle competenze	34
7.5	Salute e Sicurezza	35
7.6	Azioni future e di miglioramento sono esempi devono essere valutati e selezionati	36
7.7	Progetti a impatto sociale e ambiente	38
8	GOVERNANCE	40
8.1	Continuità aziendale	41
8.2	Conformità legislativa	41
8.3	Contributi, corruzione, concussione e sostegno alla politica	42
8.4	Impegni trasversali e Innovazione responsabile	43
8.5	Ricavi riferiti a determinati settori	43
8.6	Azioni future e piani di miglioramento in governance	44
9	Tabella di sintesi SDGs - Azioni di Interstudi	45
10	INFORMATIVA INDICE RIFERIMENTO NORME	46

**“Il Viaggio di
Interstudi,
una storia
che continua
da 40 anni,
fatta di
razionalità
e passione,
guardando
al futuro con
progetti che
rispettano
l’Ambiente
e le Risorse
Umane,
nostro
capitale più
prezioso”.**

Lettera agli Stakeholder



Gentili collaboratori e partner,

con grande soddisfazione vi presentiamo il nostro primo bilancio di sostenibilità di Interstudi per l'anno 2024.

La sostenibilità è uno dei valori della nostra filosofia di impresa, anche supportando, con i nostri servizi, i clienti che scelgono anche loro il percorso di sostenibilità.

Il 2024 è stato per Interstudi un anno di consolidamento del proprio business, dopo gli anni anche un po' caotici del superbonus edilizio, con buoni risultati sia in termini di fatturato che di utili conseguiti.

La nostra vision è quella di una impresa che unisce tecnica e umanità, dove le persone costituiscono il suo capitale più prezioso, anche con la loro capacità di trovare la sintesi tra tradizione e innovazione.

Innovazione, che nel nostro mondo del terziario, vuol dire la messa a punto di nuovi servizi incremental, per rispondere alle esigenze del mercato che, con una nuova tessera, implementa il puzzle dei servizi offerti.

La fidelizzazione dei clienti è una nostra certezza; anche per questo, i collaboratori interni come i fornitori, essendo spesso front line con i clienti, assumono un ruolo chiave per il business di Interstudi.

L'azione congiunta per lo sviluppo della società è garantita dall'adesione ai valori d'impresa da parte di tutte le risorse umane; valori che esplicano la filosofia di Interstudi e ne guidano le scelte.

Il nostro impegno e le nostre azioni saranno volte a:

- Soddisfare le aspettative dei clienti con il raggiungimento degli obiettivi concordati.
- Garantire a tutte le risorse umane di Interstudi risposte alle proprie esigenze materiali ed emotive.
- Assicurare ai fornitori un percorso comune di sviluppo nel rispetto delle proprie esigenze e rispettando gli accordi contrattuali.
- Progettare ed adottare metodologie e sistemi per uno sviluppo sostenibile e responsabile nei confronti della collettività, contraddistinto da: correttezza etica e professionale; rispetto dei criteri di sostenibilità riferiti agli aspetti ambientali e sociali.

Crediamo inoltre che un'impresa sana debba generare entusiasmo e motivazione nei propri soci, collaboratori e dipendenti, alimentando orgoglio e senso di appartenenza.

Questo nostro primo bilancio di sostenibilità, che vi invitiamo a leggere, rappresenta in dettaglio quanto esplicitato in sintesi sopra.

Vi ringraziamo per il vostro supporto, impegno e la vostra fiducia rinnovata nel tempo.

Luca Lelli
Presidente
INTERSTUDI Srl



1. PARTE GENERALE

1.1 Introduzione

Viviamo in un contesto in cui la sostenibilità è divenuta un elemento strategico per la crescita e la competitività delle imprese. Anche le piccole e medie imprese, come Interstudi, svolgono un ruolo determinante nel promuovere pratiche responsabili capaci di generare valore economico, ambientale e sociale.

Con questo primo Bilancio di Sostenibilità intendiamo rispondere a una duplice esigenza:

- garantire la massima trasparenza nei confronti dei nostri stakeholder;
- dotarci di uno strumento gestionale che rafforzi la nostra capacità di leggere i rischi, cogliere opportunità e pianificare investimenti orientati al futuro.

Abbiamo scelto di redigere il presente report adottando lo standard volontario VSME (Voluntary Standard for non-listed SMEs) elaborato da EFRAG, che ci consente di rendicontare in maniera proporzionata alla dimensione e alle caratteristiche della nostra realtà. Questa scelta ci permette di:

- fornire informazioni chiare e comparabili sugli

impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità;

- rispondere alle richieste del mercato e degli istituti finanziari, in linea con il "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" promosso dal Tavolo per la Finanza Sostenibile;
- contribuire, nel nostro ambito, al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite e agli impegni europei verso la neutralità climatica entro il 2050.

Il "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" rappresenta inoltre un riferimento importante per facilitare un accesso al credito più vantaggioso e consapevole, fondato su criteri che includono anche la valutazione delle performance ambientali e sociali. Questo Bilancio non è quindi solo un documento di rendicontazione, ma un patto di trasparenza: un modo per avviare e consolidare un dialogo con i nostri interlocutori – clienti, fornitori, collaboratori, comunità locali, istituti finanziari – nella prospettiva di una crescita condivisa e sostenibile.

1.2 La nostra storia e identità

Interstudi nasce a Firenze il 1° agosto 1985, dalla visione condivisa di un gruppo di professionisti che hanno scelto di unire competenze diverse per offrire servizi di ingegneria multidisciplinare. L'obiettivo, allora come oggi, era quello di essere un alleato tecnico dei propri clienti, non un semplice fornitore di servizi.

Fin dagli inizi, la società ha fondato il proprio sviluppo su un principio cardine: le persone al centro. Collaboratori, partner e clienti

rappresentano il vero capitale dell'impresa, e la capacità di costruire relazioni di fiducia durature è ciò che ha permesso a Interstudi di crescere nel tempo. Molte collaborazioni nate negli anni Ottanta e Novanta continuano ancora oggi, a conferma di una cultura imprenditoriale basata su continuità, rispetto reciproco e responsabilità condivisa.

La nostra idea di innovazione, per vivere quel presente del futuro di Agostiniana memoria, ci ha fatto implementare nel tempo, la gamma dei servizi da offrire ai clienti.

Le tappe evolutive confermano questa visione:



«La nostra storia è un viaggio collettivo, fatto di coraggio e responsabilità, in cui la tecnica si intreccia con la filosofia di Interstudi, espressa dai propri valori.»

1.3 Chi siamo oggi

Oggi Interstudi è una società di servizi di ingegneria con sede a Firenze, in via R. Giuliani 64r/D, composta da un team di 16 persone: 6 soci operativi, 1 impiegata amministrativa e 9 professionisti autonomi che collaborano stabilmente, attiva nei campi della progettazione edile e impiantistica, della consulenza in sicurezza e prevenzione incendi, nonché della gestione razionale dell'energia e della valorizzazione dei patrimoni immobiliari classificata prevalentemente nei codici ATECO/NACE 71.12.20, 43.35.0, 43.21.0, 43.21.01, 43.22.0, 43.22.03, 43.22.06, 71.1, 74.99.21, relativi alla gestione di progetti in opere di ingegneria integrata, lavori di costruzione/ristrutturazione, installazione di impianti elettrici, di illuminazione e fotovoltaici, idraulici (riscaldamento e condizionamento), di spegnimento incendi e distribuzione gas, ma anche in attività di architettura, ingegneria e relative

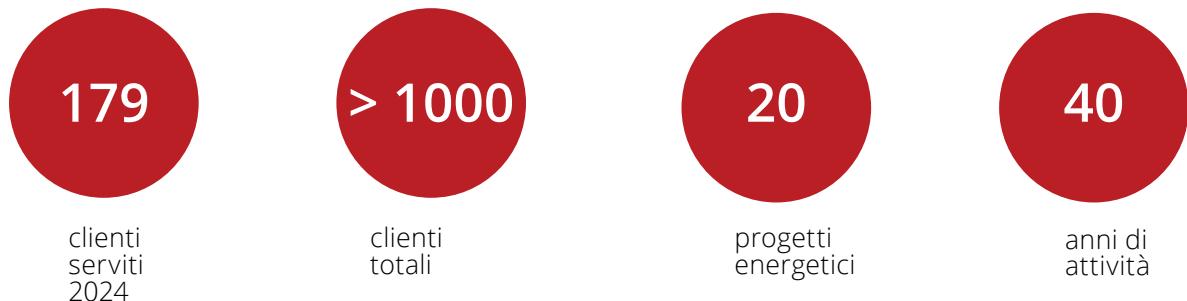
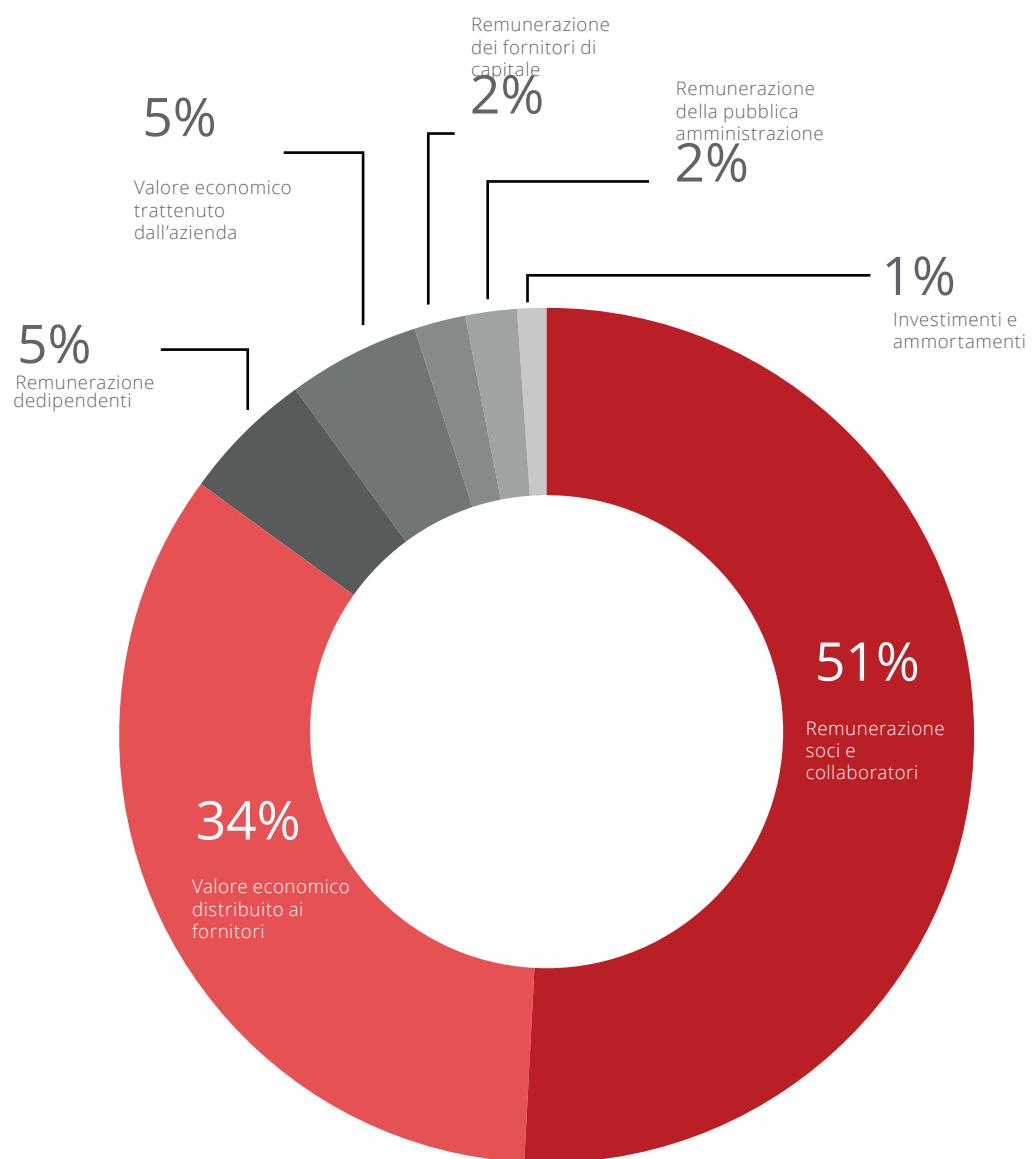
consulenze tecniche, e nello specifico settore della consulenza in materia di sicurezza e salute dei posti di lavoro e prevenzione incendi.

La dimensione contenuta ci permette di essere agili e vicini ai clienti, mantenendo un approccio diretto e basato sulla fiducia, anche in grado di rispondere a richieste con carattere di urgenza. Molti collaboratori sono cresciuti in azienda e ancora oggi fanno parte del gruppo, garantendo continuità e trasmissione di competenze, tra i saggi "più grandi" e i giovani con maggior energia.

Ogni difficoltà è affrontata come occasione di apprendimento: ci consideriamo un'organizzazione antifragile, capace di adattarsi e innovare, imparando anche dai propri errori. In questo modo, uniamo la solidità di un'organizzazione con quarant'anni di storia alla freschezza di un team motivato e coeso.



Valore economico distribuito 1253K



1.4 I nostri servizi

Interstudi è una società di ingegneria multidisciplinare che offre soluzioni integrate a supporto di imprese e istituzioni.

I nostri servizi comprendono:

1

Progettazione edilizia e impiantistica
soluzioni tecniche integrate per garantire efficienza, qualità e sostenibilità.

2

Sicurezza sul lavoro
valutazione dei rischi, DVR, RSPP esterno, piani di emergenza, cultura della prevenzione.

3

Prevenzione incendi
pratiche autorizzative (valutazione del progetto, SCIA, registro controlli), progettazione di sistemi antincendio, formazione specifica.

4

Diagnosi energetica ed efficienza
audit energetici, progettazione di impianti da fonti rinnovabili, supporto alla transizione ecologica.

5

Gestione energia
promuoviamo soluzioni basate su energie rinnovabili e sistemi efficienti.

6

Formazione e cultura della sicurezza
corsi di sicurezza, antincendio e primo soccorso per diffondere competenze e responsabilità condivise.

7

Valorizzazione dei patrimoni immobiliari
due diligence, perizie tecniche e supporto alla gestione del ciclo di vita degli immobili.

8

Project management
coordinamento tecnico e gestionale di progetti complessi, con approccio integrato.

9

Innovazione digitale
uso di BIM e sperimentazione di Intelligenza Artificiale per ottimizzare risorse e migliorare la qualità dei progetti.

10

Collaborazioni in rete
per offrire servizi integrati di architettura, ingegneria e consulenza.



Questi servizi coprono una vasta gamma di settori: industriale, edilizio, terziario, moda e design, istituzioni pubbliche e culturali. In ciascun ambito Interstudi si propone come alleato tecnico, trasformando ogni progetto in un'occasione di innovazione e miglioramento condiviso.

1.5 Filosofia d'impresa (il perché)

La filosofia di Interstudi si fonda su un principio essenziale: le persone sono il capitale più prezioso. Non si tratta soltanto di centralità, ma di un impegno concreto per la crescita professionale, il benessere e la realizzazione umana per rispondere ai bisogni materiali ed emotivi.

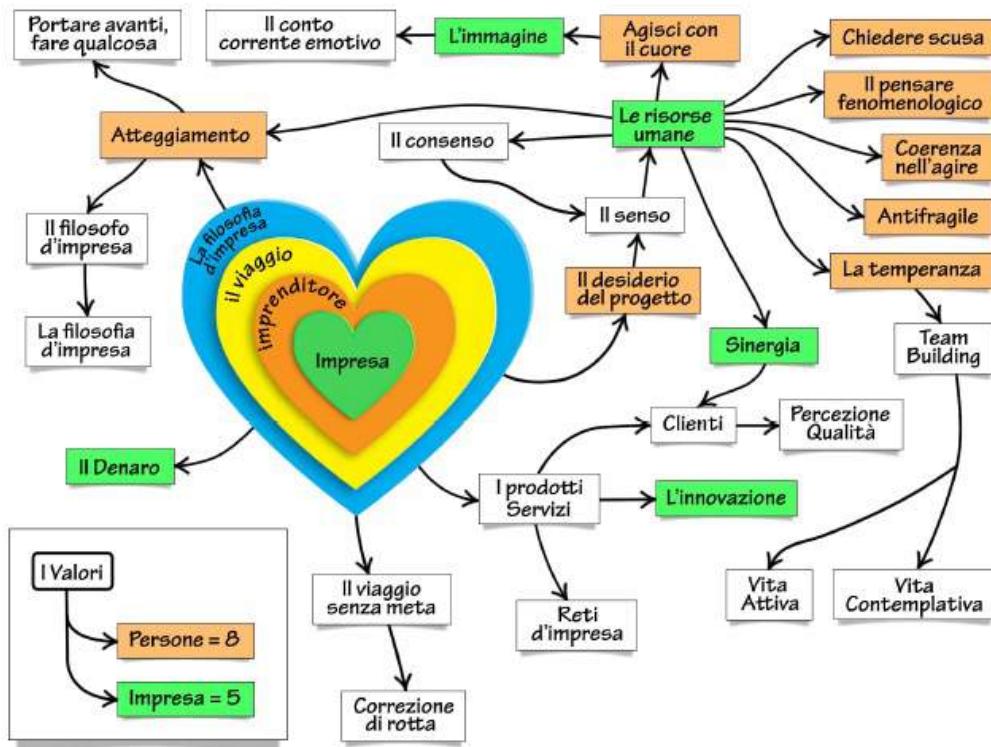
Come ricorda il socio fondatore Luca Lelli nel volume "L'Impresa con filosofia", l'imprenditore e il professionista sono decisori morali, chiamati a scegliere non soltanto ciò che è utile, ma soprattutto ciò che è giusto. La nostra bussola etica si riassume nel principio:

"Agire con il cuore senza vendere l'anima".

Al centro della nostra cultura organizzativa c'è anche il concetto di "conto corrente emotivo": le relazioni di fiducia con soci, collaboratori e clienti rappresentano un patrimonio da coltivare quotidianamente con empatia, rispetto, ascolto e coerenza.

Questa filosofia guida da sempre le nostre decisioni e rende Interstudi un'impresa che unisce competenza tecnica e responsabilità sociale, consolidando legami di fiducia duraturi con i propri stakeholder.

La mappa mentale della filosofia d'impresa



1.6 Mission e Vision (il cosa e il dove)

Mission

Fornire soluzioni integrate di ingegneria — dalla progettazione edilizia e impiantistica alla sicurezza, dalla prevenzione incendi alle diagnosi energetiche generando valore per clienti. Mettiamo al centro la crescita delle persone, che sono la front-line con i clienti, e la qualità delle relazioni, trasformando ogni progetto in un'occasione di miglioramento continuo e condiviso. L'obiettivo è generare valore e entusiasmo per clienti, collaboratori e comunità.

Vision

Essere riconosciuti come un alleato tecnico affidabile e innovativo, capace di unire competenze multidisciplinari e sensibilità umana. Vogliamo contribuire a un futuro sostenibile, dimostrando che è possibile fare impresa con etica, trasparenza e cura. La nostra ambizione è crescere come punto di riferimento per imprese e istituzioni, guidando il cambiamento con sinergia, reputazione e innovazione, e creando valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

1.7 Valori guida (il come)

I nostri valori rappresentano le regole del fare quotidiano, la filosofia di Interstudi è espressa dai propri valori, che non sono dichiarazioni astratte, ma contenuti condivisi per generare un'azione

comune della società che costituiscono la base delle politiche e pratiche ESG adottate.

I valori di Interstudi sono:





Le risorse umane

Le persone sono il capitale più prezioso di Interstudi, dalla loro adesione ai valori della filosofia di Interstudi e dalla crescita del potenziale di ciascuno, dipendono i risultati della società.



Agire con il cuore

Mettere il cuore nelle attività di Interstudi, vuol dire diventare artista della propria azione. Mettere il cuore in quello che facciamo attiva le passioni e i desideri più profondi, dando risposte alle nostre esigenze materiali ed emotive. Questo valore diffuso tra le risorse umane genera sinergia e atteggiamento positivo per Interstudi.



I clienti

Il soddisfacimento delle aspettative e degli obiettivi concordati con i clienti, è un obiettivo costante ed un richiamo all'azione, anche per la loro fidelizzazione nel tempo



I fornitori

I nostri fornitori fanno parte integrante della catena del servizio Interstudi, talvolta sono front line nei confronti dei clienti stessi. Il reciproco rispetto delle aspettative e impegni assunti consolida il rapporto



Ambiente

Il rispetto del pianeta, delle sue risorse e dei suoi abitanti è un nostro valore fondante e condiviso. Al di là del rispetto degli obblighi di legge è il modo con cui intendiamo dare concretezza ai nostri servizi di consulenza in ambito sicurezza e salute, tutela dell'ambiente e risparmio energetico



La reputazione

La reputazione di Interstudi è un bene da preservare. È il conto corrente emotivo nei rapporti con i nostri portatori di interessi; la quantità di fiducia che si crea nel tempo fra i soggetti, scambiando emozioni ed assumendo un corretto atteggiamento etico e professionale



La sinergia

I risultati di Interstudi non sono il frutto dell'agire individuale, ma la conseguenza di un lavoro di squadra. L'erogazione di servizi integrati forniti da risorse con competenze diverse, è un valore aggiunto per i clienti



L'innovazione

Anche Interstudi vive contemporaneamente i tre tempi di Sant'Agostino, dove il presente del futuro è l'innovazione. Innovazione è ogni forma di cambiamento che rende più adeguato un servizio ad un determinato bisogno oppure lo integra con logica incrementale.



Stimoli

Stimolare entusiasmo e passione, creando un ambiente in cui ognuno possa sentirsi parte attiva del progetto comune.

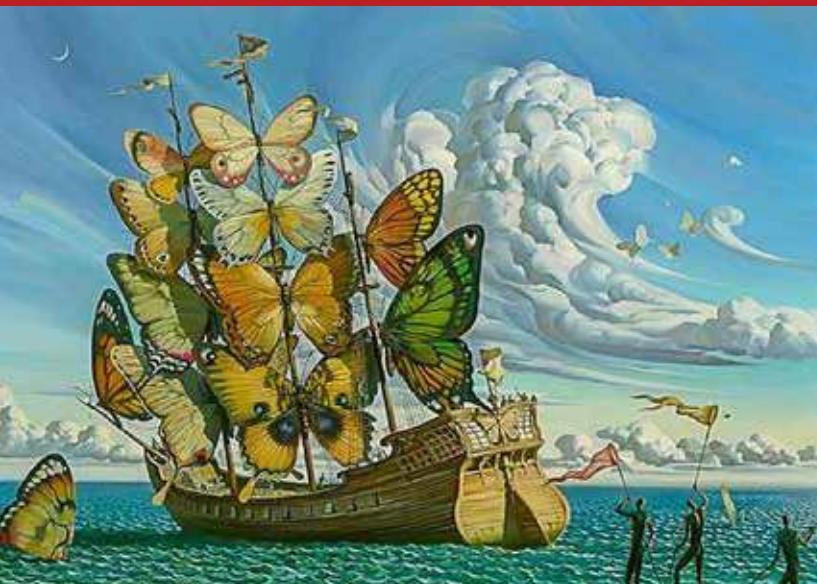
1.8

Identità unica

Il percorso di Interstudi in questi 40 anni è stato come un viaggio, senza una metà di destinazione ma con molti fini perseguiti, palesati durante il viaggio. Ci piace descriverci come un veliero con vele a forma di farfalle, ispirati dall'opera di Dalì. Ogni persona che collabora con Interstudi contribuisce, a volte sfruttando il vento, altre volte con il proprio "battito d'ali" a far avanzare la nave.

È il simbolo di un gruppo in cui nessuno ce la fa da solo, e il successo è frutto della sinergia di competenze e passioni.

La nostra identità è la sintesi di tecnica e umanità: un'impresa che unisce ragione ed emozione, tradizione e innovazione, profitto e bene comune.



Salvador Dalí, **"Il Veliero"**, 1938, olio su tela,
New York, Metropolitan Museum of Art



1.9 Il contesto

Interstudi opera nel settore della progettazione edile e impiantistica, con una consolidata esperienza in sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, diagnosi energetiche ed efficientamento. È un settore caratterizzato da forte regolamentazione e da un'evoluzione tecnologica continua, che richiede competenza, aggiornamento e affidabilità. La nostra peculiarità risiede in un approccio integrato e multidisciplinare, reso possibile da un team stabile di professionisti che da decenni collaborano con continuità e che hanno costruito rapporti di fiducia con clienti pubblici e privati.

Il contesto economico in cui ci muoviamo è segnato da una crescente domanda di servizi legati alla sostenibilità, all'efficienza energetica e alla sicurezza degli ambienti di lavoro. Le imprese e le istituzioni non si limitano a richiedere conformità normativa, ma cercano soluzioni capaci di generare valore aggiunto in termini di risparmio, riduzione degli impatti ambientali e tutela delle persone. In questo scenario, la capacità di offrire consulenza affidabile e innovativa rappresenta un elemento distintivo che ci ha permesso di consolidare relazioni di lungo periodo con aziende di rilievo nazionale e internazionale.

Parallelamente, i rapidi sviluppi tecnologici stanno ridefinendo il nostro modo di lavorare. Abbiamo scelto di investire nel Building Information Modeling (BIM), nella formazione di un energy

manager, e nello studio delle applicazioni di intelligenza artificiale, strumenti che consentono di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze dei clienti e di alzare ulteriormente gli standard qualitativi.

La nostra attività si inserisce inoltre in un quadro normativo e ambientale sempre più orientato alla transizione ecologica e ai criteri ESG. Le direttive europee in materia di sostenibilità ed efficienza energetica rafforzano il ruolo di realtà come la nostra, chiamate non solo a garantire la compliance, ma anche a trasformare gli obblighi normativi in opportunità di miglioramento e innovazione.

Infine, il nostro radicamento nel territorio fiorentino e toscano rappresenta un tratto distintivo della nostra identità. Pur mantenendo una dimensione contenuta e uno stile di lavoro informale, abbiamo sempre integrato valori come responsabilità, collaborazione e fiducia, promuovendo la cultura della sicurezza e della prevenzione e contribuendo alla crescita sostenibile delle comunità con cui lavoriamo.

Comprendere il contesto in cui opera Interstudi significa quindi riconoscere l'intreccio tra competenze tecniche, evoluzione normativa, innovazione e responsabilità sociale: una visione integrata che ci permette di affrontare le sfide future e di consolidare il nostro ruolo come partner di fiducia per clienti e comunità.



2. PRATICHE PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

Per Interstudi la sostenibilità non rappresenta un semplice adempimento normativo, ma una naturale conseguenza del nostro modo di fare impresa. Ogni giorno traduciamo i nostri valori in pratiche concrete che integrano responsabilità sociale, attenzione ambientale e trasparenza nella governance.

Le principali aree di azione sono:

1



Gestione delle risorse interne: riduzione dei consumi energetici, raccolta differenziata dei rifiuti, attenzione alla prevenzione degli sprechi.

2



Formazione e cultura: aggiornamento tecnico e crescita personale dei collaboratori, con particolare attenzione ai temi della sicurezza e della sostenibilità.

3



Innovazione: utilizzo del Building Information Modeling (BIM), diagnosi energetiche e prime sperimentazioni di Intelligenza Artificiale.

4



Servizi ai clienti: consulenza e progettazione in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi ed efficienza energetica, con attenzione ai criteri ESG e alle direttive europee.

5



Benessere organizzativo: creazione di un ambiente collaborativo basato su fiducia, ascolto e rispetto reciproco.

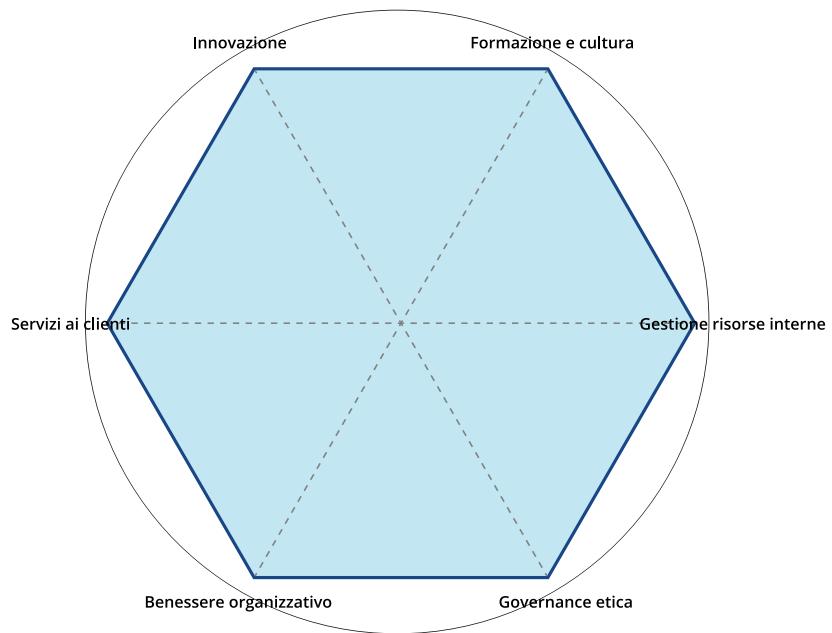
6



Governance etica: processi decisionali trasparenti e responsabilità condivisa tra soci e collaboratori.

Queste pratiche costituiscono il punto di partenza di un percorso di transizione sostenibile che intendiamo consolidare nei prossimi anni, traducendo le azioni in obiettivi misurabili e monitorati attraverso gli indicatori previsti dallo standard VSME.

Pratiche per la transizione sostenibile - Interstudi



2.1 Obiettivi del bilancio di sostenibilità

Con questo Bilancio di Sostenibilità intendiamo avviare un percorso di trasparenza e responsabilità, raccontando le scelte e i valori che hanno guidato Interstudi nella sua attività.

Il documento nasce come primo passo strutturato di rendicontazione ESG: non pretende di essere esaustivo, ma pone le basi per un percorso che negli anni diventerà sempre più dettagliato e misurabile.

Il nostro obiettivo è mostrare come la nostra identità – fondata sulle persone, sulle relazioni di fiducia e sull'etica professionale – si traduca in azioni concrete nei campi in cui operiamo: progettazione impiantistica, sicurezza, prevenzione incendi, efficienza energetica e innovazione

tecnologica.

Il bilancio è anche uno strumento di dialogo: vogliamo condividere progressi e obiettivi con clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità, raccogliendo osservazioni e rafforzando la fiducia reciproca.

Infine, questo report rappresenta un impegno al miglioramento continuo: serve a fissare traguardi ambientali, sociali e di governance, monitorarne i risultati e rendere conto annualmente degli avanzamenti. In questo senso, diventa anche un fattore competitivo e un ponte verso i partner finanziari, che potranno valutare con maggiore chiarezza la solidità e la resilienza di Interstudi.



2.2 Principi di redazione

Il presente Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2024 è stato redatto da Interstudi su base volontaria, come parte di un percorso graduale di responsabilità e trasparenza. Il documento si ispira allo standard VSME (Voluntary Sustainability Standard for SMEs), integrato ove ritenuto necessario con i principi delle Linee guida MEF per il dialogo banca-impresa ed i principi dell'ESRS (European Sustainability Reporting Standards), adattati alla dimensione e al

livello di maturità attuale dell'azienda.

Sono stati adottati i seguenti principi metodologici: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto, tempestività, verificabilità. Questa prima edizione ha un valore conoscitivo e formativo: costituisce la base per l'elaborazione di KPI ESG, la definizione di obiettivi misurabili e l'evoluzione verso una rendicontazione sempre più strutturata.

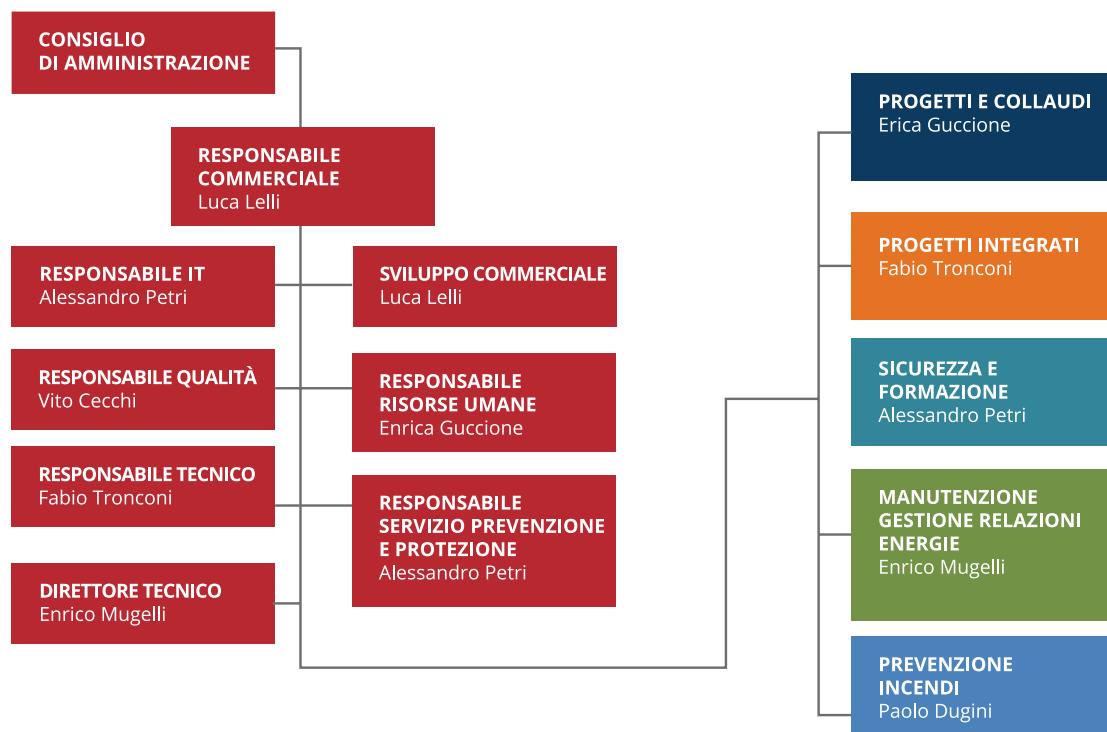
3. GOVERNANCE E SISTEMA DI GESTIONE

La governance di Interstudi si fonda su un modello collegiale, trasparente e orientato alla responsabilità. La società è composta da sei soci operativi che fanno parte del consiglio di amministrazione della società che condividono le decisioni strategiche e gestionali in coerenza con i valori identitari e con i principi di etica professionale.

Già nel 2007 Interstudi ha adottato un proprio Codice Etico e di Condotta, che sancisce impegni concreti verso clienti, collaboratori, fornitori e collettività. Questo documento, tuttora valido, rappresenta il fondamento della nostra cultura organizzativa e anticipa le attuali istanze di sostenibilità. Le decisioni vengono discusse e condivise in maniera collegiale, anche attraverso riunioni

settimanali informali che consentono di fare il punto sulle attività, valutare i progetti in corso e definire le priorità strategiche. Questo approccio favorisce un confronto costruttivo, valorizza la pluralità di esperienze tecniche e professionali dei soci e permette di affrontare in modo più consapevole le sfide ambientali, sociali e normative che caratterizzano il settore dell'ingegneria.

La responsabilità in materia di sostenibilità è assunta direttamente dai soci, in particolare dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto di consulenti esterni incaricati di accompagnare l'elaborazione del Bilancio di sostenibilità, introdurre le metriche ESG e avviare lo sviluppo di un sistema di gestione più strutturato.



A conferma di questo impegno, sono stati introdotti i primi indicatori chiave di performance (KPI), con particolare attenzione a temi quali:



formazione continua e valorizzazione delle competenze.



benessere delle persone e sicurezza sul lavoro;



efficienza energetica e uso consapevole delle tecnologie digitali (BIM, intelligenza artificiale).

I prossimi passi prevedono:



la formalizzazione di ruoli interni dedicati alla sostenibilità;



lo sviluppo di strumenti digitali di raccolta e monitoraggio dei dati ESG;



il consolidamento di un sistema di gestione orientato al miglioramento continuo.



Questo percorso riflette l'impegno di Interstudi a rafforzare una cultura aziendale fondata su etica, responsabilità e visione di lungo periodo, rendendo la sostenibilità parte integrante della governance e della gestione operativa.

Ruolo / Attore	Responsabilità principali	Collegamento con ESG / Sostenibilità	Prossimi sviluppi
Soci operativi (6)	- Decisioni strategiche e operative- Coordinamento progetti- Gestione clienti e fornitori	- Responsabilità diretta su etica, sicurezza e qualità- Definizione obiettivi ESG	- Nomina di un socio referente per la sostenibilità
Impiegata amministrativa	- Gestione amministrativa e supporto contabile	- Raccolta dati economici e amministrativi per report ESG	- Formazione su indicatori ESG e sistemi di tracciamento
Collaboratori esterni (9)	- Consulenza e progettazione specialistica	- Contributo tecnico a progetti con impatti ambientali e sociali (diagnosi energetiche, sicurezza)	- Coinvolgimento nella raccolta dati ESG e formazione dedicata
Consulenti ESG	- Supporto tecnico per bilancio di sostenibilità- Introduzione metriche VSME	- Accompagnamento all'allineamento con standard VSME e SDGs	- Definizione KPI e strumenti digitali di monitoraggio
Sistema di governance (collegiale)	- Riunioni settimanali per valutazioni e decisioni comuni	- Monitoraggio collegiale delle pratiche sostenibili	- Strutturazione di processi decisionali formalizzati
Organizzazione futura	- —	- —	- Creazione di un Comitato interno ESG o nomina di un Responsabile Sostenibilità- Adozione di strumenti digitali di monitoraggio (dashboard KPI)

3.1 Il nostro impegno futuro

Il percorso avviato con questo primo Bilancio di Sostenibilità non rappresenta un traguardo, ma l'inizio di una nuova fase. Guardiamo al futuro come a un viaggio collettivo, in cui soci, collaboratori, clienti e comunità sono parte della stessa rotta.

Il nostro impegno principale si traduce in:

- Soddisfare le aspettative dei ns. Clienti attraverso il raggiungimento degli obiettivi concordati prestando massima attenzione alle loro esigenze.
- Garantire a tutta la squadra di Interstudi un contesto di lavoro sicuro, stabile, tale da favorire il coinvolgimento e la crescita professionale di ciascuno.
- Assicurare ai Fornitori un percorso comune di miglioramento e sviluppo, nel rispetto delle proprie esigenze e degli obiettivi di Sostenibilità.
- Progettare per Interstudi uno sviluppo sostenibile e coerente con aspettative di ciascun socio e collaboratore.
- Adottare un comportamento sempre responsabile nei confronti dell'intera Collettività, contraddistinto da correttezza etica e professionale, in tutti i settori di attività e rispetto dei criteri di sostenibilità adottati e miglioramento continuo degli standard con particolare riferimento agli aspetti ambientali e sociali.
- Integrare i principi di economia circolare nei progetti e nei servizi, promuovendo soluzioni basate sul riuso, sul recupero e sulla rigenerazione delle risorse lungo il ciclo di vita degli edifici e degli impianti.





4. I NOSTRI STAKEHOLDER

Ogni impresa vive di relazioni. Per Interstudi, realtà compatta e multidisciplinare, gli stakeholder rappresentano la linfa che alimenta quotidianamente il lavoro e ne orienta le scelte. Il Bilancio di Sostenibilità diventa quindi anche uno strumento per riconoscere e valorizzare i legami che ci uniscono a clienti, fornitori, collaboratori, comunità e istituzioni.

CLIENTI

Ci affidano la progettazione e la consulenza in ambiti delicati come sicurezza, prevenzione incendi ed efficienza energetica. Le loro attese riguardano qualità, affidabilità e trasparenza. Interstudi risponde garantendo standard elevati, un'assistenza puntuale e un dialogo costante. Le collaborazioni con marchi di diversi settori tra cui moda, alta tecnologia, grande distribuzione di arredamento ed accessori per la casa, del beverage, testimoniano la fiducia consolidata negli anni. I nostri clienti includono grandi gruppi industriali, piccole e medie imprese, enti pubblici e istituzioni culturali.

FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

Con i fornitori e i partner costruiamo rapporti basati su correttezza, contratti chiari e collaborazione duratura. Questo modello "win-win" crea opportunità di innovazione condivisa, ma richiede di gestire con attenzione i rischi legati a conflitti contrattuali o interruzioni della catena di fornitura.

DIPENDENTI E COLLABORATORI

Il nostro team di soci, collaboratori e professionisti autonomi rappresenta la risorsa più preziosa. Le loro aspettative riguardano un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante, opportunità di formazione e crescita, e un ascolto attento. Il coinvolgimento avviene tramite riunioni periodiche, colloqui individuali e momenti di formazione. Le opportunità riguardano la motivazione e il senso di appartenenza; i rischi possibili sono cali di coinvolgimento o turnover.

COMUNITÀ E TERRITORIO

Nati a Firenze, abbiamo mantenuto un forte legame con il territorio toscano. La comunità si aspetta da noi comportamenti etici e impegno sociale. Partecipiamo a progetti locali, collaboriamo con scuole e università e contribuiamo con le nostre competenze alla diffusione della cultura della sicurezza. L'opportunità è rafforzare la reputazione e generare valore condiviso; il rischio è essere percepiti come distanti se non coltiviamo questo radicamento.

ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

Le istituzioni e le associazioni di settore si attendono conformità normativa, collaborazione nella transizione ecologica e rispetto degli standard di sicurezza. Interstudi partecipa a reti professionali, rispetta le normative e contribuisce ai tavoli di lavoro. Le opportunità sono credibilità e partenariati pubblico-privato; i rischi riguardano possibili sanzioni o perdita di abilitazioni se non si rispettano i requisiti richiesti.

5. MATERIALITÀ E TEMI RILEVANTI

L'analisi di materialità è il punto di partenza del nostro percorso di sostenibilità: ci permette di individuare i temi che hanno maggiore rilevanza per Interstudi e per i nostri stakeholder.

Essendo questo il nostro primo bilancio, la definizione dei temi materiali è stata condotta internamente, sulla base dei nostri valori, della storia aziendale e delle aree di attività che ci caratterizzano (progettazione, sicurezza, prevenzione incendi, efficienza energetica, innovazione tecnologica).

A partire dai prossimi esercizi, il processo sarà progressivamente arricchito dal coinvolgimento diretto degli stakeholder, così da integrare anche le loro prospettive e arrivare alla costruzione di una matrice di materialità condivisa.

Per noi la materialità non è soltanto un elenco di

priorità, ma un'occasione per riflettere su come la nostra attività tecnica ed etica si intrecci con il bene comune, traducendo i valori fondativi di Interstudi – sinergia, reputazione, innovazione – in pratiche concrete.

Approccio adottato

- Materialità di impatto: valutiamo come le nostre attività incidono sulle persone, sulla comunità e sull'ambiente (es. sicurezza, cultura della prevenzione, diagnosi energetiche, riduzione dei consumi).
- Materialità finanziaria: consideriamo come i temi ESG si riflettono sul valore e sulla solidità dell'impresa (es. reputazione, fidelizzazione dei clienti, capacità di innovazione e adattamento).

Area	Tema	Impatto sugli stakeholder	Impatto sull'impresa
Sociale	Benessere e crescita delle persone	Alto – Collaboratori e comunità si aspettano un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante	Alto – Motivazione, retention e continuità del know-how
	Salute e sicurezza sul lavoro	Alto – Priorità per clienti e collaboratori, requisito legale e sociale	Alto – Requisito normativo e reputazionale, rischio operativo
	Valorizzazione del capitale umano	Medio-Alto – Fiducia e continuità delle relazioni professionali	Medio-Alto – Trasmissione competenze, sviluppo lungo periodo
Ambientale	Efficienza energetica	Alto – Domanda crescente di soluzioni sostenibili da clienti e società	Alto – Core business, posizionamento competitivo
	Uso responsabile delle risorse	Medio – Attenzione quotidiana a consumi ed emissioni	Medio – Efficienza operativa e riduzione costi
Governance	Etica e coerenza nell'agire	Alto – Fiducia basata su trasparenza e correttezza	Alto – Reputazione e credibilità nel mercato
	Innovazione consapevole	Alto – Attesa di servizi moderni e digitali (BIM, AI)	Alto – Differenziazione competitiva e riduzione impatti
Relazioni (nuova area da integrare)	Reputazione e radicamento territoriale	Alto – Comunità e istituzioni si aspettano impegno locale e responsabilità sociale	Alto – Continuità di fiducia con clienti storici, legittimazione sul territorio

6. AMBIENTE

La sostenibilità ambientale è una dimensione che da sempre accompagna l'evoluzione di Interstudi e che oggi rappresenta una parte fondamentale della nostra identità. La sensibilità per l'uso consapevole delle risorse e per l'efficienza energetica non nasce da un obbligo normativo, ma da una scelta di responsabilità verso i clienti, la comunità e il territorio in cui operiamo. La nostra attenzione all'ambiente si esprime sia nella **gestione interna** dell'organizzazione – attraverso pratiche quotidiane di riduzione dei consumi, raccolta differenziata e monitoraggio degli sprechi – sia nei **servizi offerti ai clienti**, che ci vedono impegnati in diagnosi energetiche, progettazione di impianti efficienti e soluzioni per la transizione ecologica.

Già nel 2008 la creazione di Mugello Gestioni Energia ha segnato l'ingresso diretto nel campo delle rinnovabili, anticipando la direzione intrapresa oggi a livello europeo con la transizione ecologica. Oggi, l'integrazione di strumenti digitali come il **Building**

Information Modeling (BIM) e la sperimentazione di **applicazioni di Intelligenza Artificiale** ci permettono di ottimizzare i progetti e di ridurre gli impatti ambientali, coniugando innovazione e responsabilità.

Il nostro impegno è quindi duplice: da un lato ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, dall'altro supportare clienti e stakeholder a fare lo stesso, trasformando la sostenibilità in un criterio di progettazione e gestione quotidiana.



Nei sotto capitoli che seguono vengono illustrate le nostre pratiche attuali, i risultati raggiunti e i traguardi futuri relativi a:

- consumi energetici,
- emissioni di gas serra,
- gestione dei rifiuti,
- tutela della biodiversità,
- ulteriori azioni e obiettivi ambientali previsti per il prossimo triennio

6.1 Energia ed emissioni di gas serra

Nel 2024 Interstudi ha avviato per la prima volta una raccolta sistematica dei dati relativi ai consumi energetici della propria sede, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna sugli impatti ambientali diretti e di porre le basi per un sistema di monitoraggio coerente con i principali standard ESG e con le indicazioni del **GHG Protocol**.

In questa fase distinguiamo tra:



SCOPE 1: emissioni dirette derivanti dall'impianto di riscaldamento della sede

SCOPE 2: Dal 2024 Interstudi utilizza solo energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, azzerando le relative emissioni indirette.

I dati raccolti costituiscono un punto di riferimento iniziale, che consentirà di monitorare i progressi nei prossimi anni e di definire obiettivi di miglioramento ulteriori. Considerata la natura dei nostri servizi – attività di consulenza e progettazione – l'impatto diretto rimane contenuto, ma l'impegno ambientale va oltre la gestione interna. Il contributo più significativo di

Interstudi sul fronte energetico riguarda infatti l'attività svolta per i clienti:

- diagnosi energetiche applicate a edifici e impianti,
- progettazione di sistemi ad alta efficienza,
- consulenze tecniche per la riduzione dei consumi e delle emissioni.

Queste attività generano un impatto positivo lungo la catena del valore, contribuendo concretamente alla transizione ecologica di imprese e comunità. Non a caso, già nel 2008, con la partecipazione alla società Mugello Gestione Energia, Interstudi ha scelto di impegnarsi direttamente nello sviluppo delle energie rinnovabili, anticipando i cambiamenti oggi richiesti a livello europeo.

Energia	Quantità	MWh	Ton CO2 eq.	GHG intensità (emiss. Lorde/fatt)	Scope 1	Scope 2
Energia Da combustibili fossili	0	0	0	0	0	0
Energia Da Rinnovabili	30,737	30,737	0	0	0	0
-Di cui Autoprodotta						0
Carburanti Gasolio L.	386,77	3,83	1,04	0	1,04	
Carburanti Benzina L.	240,92	2,07	0,56		0,56	
GAS m3	1276	13,7	2,62		2,62	
Totale			4,220 0,00000342		4,22	

6.2 Gestione dei rifiuti

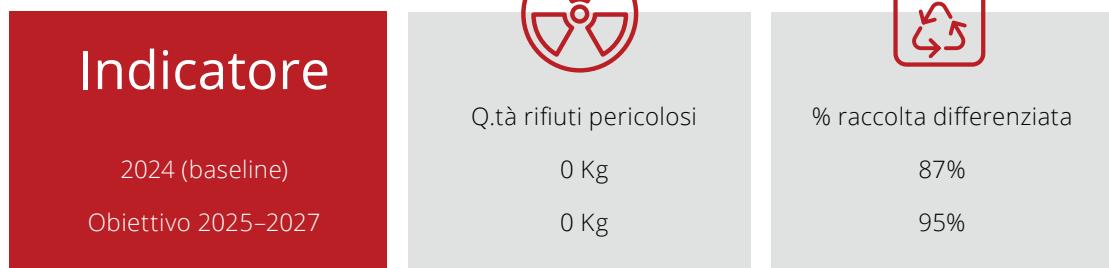
Interstudi non produce rifiuti industriali o speciali, poiché la propria attività si concentra su servizi di consulenza e progettazione. La gestione dei rifiuti riguarda esclusivamente quelli di tipo urbano e d'ufficio (carta, plastica, organico, vetro), per i quali viene effettuata regolarmente la raccolta differenziata, in conformità con le normative locali e con l'impegno a ridurre l'impatto ambientale delle attività quotidiane.

Per quanto riguarda i materiali da ufficio a maggiore impatto (toner e cartucce di stampa), l'azienda si affida a fornitori autorizzati per il recupero e lo smaltimento, in conformità alla normativa sui rifiuti

da apparecchiature per ufficio (RAEE).

La progressiva digitalizzazione dei processi interni ha inoltre permesso di ridurre l'utilizzo di carta, contribuendo a minimizzare la produzione di rifiuti. Non sono presenti scarichi di lavorazione, materiali pericolosi o processi produttivi che possano generare rifiuti non tracciabili.

Pur trattandosi di un impatto contenuto, Interstudi presidia con attenzione la gestione dei rifiuti, promuovendo azioni di sensibilizzazione interna e puntando a un miglioramento continuo, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti e incrementare il recupero dei materiali.



6.3 Biodiversità

Interstudi opera esclusivamente in contesti urbani e infrastrutturali, lontano da aree naturali protette o habitat sensibili sotto il profilo ecologico. Non svolgendo attività produttive o estrattive e non avendo impatti diretti su suolo, acqua o fauna, il tema della biodiversità non risulta di rilievo diretto nel contesto specifico della società.

Tuttavia, attraverso le proprie attività di progettazione ed efficienza energetica, Interstudi contribuisce indirettamente a ridurre consumi e

inquinamento, sostenendo un modello di sviluppo più sostenibile e quindi compatibile con la tutela della biodiversità nel lungo periodo.

Nel rispetto del principio europeo "Do No Significant Harm", Interstudi continuerà a monitorare l'evoluzione normativa e il contesto in cui opera, per verificare la permanenza di tale irrilevanza e cogliere eventuali opportunità di integrazione di criteri di tutela della biodiversità nei progetti affidati ai clienti.

6.4 Inquinamento (aria, acqua, suolo)

Interstudi non svolge attività produttive, industriali o estrattive e pertanto non genera emissioni, scarichi o rilasci che possano incidere in maniera significativa su aria, acqua o suolo. L'impatto ambientale diretto delle nostre attività è quindi molto limitato e legato esclusivamente alla gestione della sede di lavoro. Nello specifico:



le emissioni dirette sono riconducibili unicamente all'uso di impianti di riscaldamento; per il resto, non si generano sostanze inquinanti o polveri.



l'utilizzo idrico è esclusivamente ad uso civile (servizi igienici e cucina d'ufficio), con consumi ridotti e nessuno scarico inquinante.



non vi sono scarichi, attività di scavo o movimentazione di materiali che possano avere impatti sul terreno.

Sebbene l'impatto diretto sia trascurabile, Interstudi contribuisce indirettamente alla riduzione dell'inquinamento attraverso i propri servizi: diagnosi energetiche, progettazione di impianti efficienti e consulenza per la riduzione dei consumi e delle emissioni.

In linea con i principi di miglioramento continuo e con il quadro europeo di riferimento (DNSH – Do No Significant Harm), continueremo a monitorare questi aspetti, mantenendo un'impronta ambientale diretta minima e supportando clienti e partner nel contenere i propri impatti.

Trattandosi di utilizzo prettamente per uso civile di fatto non ci sono consumi di acqua in quanto la totalità di acqua prelevata viene totalmente scaricata tramite fognatura pubblica

6.5 Azioni future e di sviluppo

Il percorso ambientale di Interstudi è appena iniziato e si fonda su un approccio progressivo, proporzionato alle nostre dimensioni ma coerente con il ruolo che svolgiamo nel supportare i clienti nella transizione ecologica. Nei prossimi anni ci impegniamo a:

- Rifiuti e risorse – ridurre del 20% l'uso di carta entro il 2026 grazie alla digitalizzazione, mantenere la raccolta differenziata al 100%.
- Efficientare l'impianto di riscaldamento
- Innovazione sostenibile – consolidare l'uso del BIM come strumento per ridurre sprechi nei progetti, sperimentare soluzioni di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione energetica.
- Coinvolgimento e cultura – introdurre moduli formativi interni su ambiente e sostenibilità, stimolare la partecipazione attiva dei collaboratori nel monitoraggio delle pratiche quotidiane.
- Formalizzare un indicatore che misuri l'impatto positivo dei progetti di efficienza energetica sviluppati (es. MWh risparmiati dai clienti o tCO₂eq evitati grazie alle consulenze)

Queste azioni costituiranno la base per una dashboard ambientale con indicatori chiave (KPI), da presentare già a partire dal Bilancio di Sostenibilità 2025.

7. SOCIALE



Per Interstudi il vero capitale non è rappresentato da numeri o strumenti, ma dalle persone. La forza dell'organizzazione risiede nella continuità dei rapporti costruiti con soci, collaboratori e professionisti che da anni – in alcuni casi da decenni – condividono il percorso aziendale.

In un settore tecnico e creativo, caratterizzato da innovazione costante, ci distinguiamo per uno stile di lavoro informale ma solido, fondato su rispetto reciproco, collaborazione e riconoscimento dei talenti individuali. Non disponiamo ancora di politiche formali di gestione del personale, ma ci ispiriamo a principi chiari: ascolto, autonomia, flessibilità, inclusione e valorizzazione delle competenze.

Il nostro impegno sociale si traduce in azioni concrete:

- spazi di lavoro collaborativi e accoglienti, che stimolano il confronto e la creatività;
- modalità di lavoro flessibili, basate sulla fiducia e sulla responsabilizzazione individuale;
- riconoscimento del contributo di ciascuno, premiando la creatività e l'unicità professionale;
- comunicazione rispettosa e inclusiva, sia nei rapporti interni sia con i clienti;
- momenti di partecipazione e condivisione che rafforzano il senso di comunità.

Con questo primo Bilancio di Sostenibilità, Interstudi ha avviato un percorso di maggiore consapevolezza anche nell'ambito sociale. L'obiettivo è monitorare nel tempo il benessere delle persone, la valorizzazione dei collaboratori e lo sviluppo delle competenze, traducendo la nostra cultura organizzativa in indicatori misurabili e in obiettivi di miglioramento.



Indicatore	Valore 2024	Obiettivo 2026
Numero soci operativi	6	Mantenimento e consolidamento
Collaboratori stabili	9	Mantenimento e ampliamento rete
Ore formazione tecnica per collaboratore	34 ore/anno	+10% entro 2026
Ore formazione valoriale (sostenibilità, etica)	Avvio 2024	Inserimento regolare entro 2026
% collaboratori coinvolti in momenti di condivisione aziendale	100%	Mantenimento
Presenza femminile nel team	1	Incremento progressivo
Turnover collaboratori	0	Mantenimento <1%

7.1 I nostri dipendenti e collaboratori

Interstudi è un'organizzazione fondata sulle persone e sulle relazioni di fiducia costruite in quarant'anni di attività. La struttura attuale comprende 1 dipendente amministrativo, 6 soci operativi e una rete stabile di 9 collaboratori esterni, che contribuiscono con competenze specialistiche nei settori della progettazione impiantistica, della sicurezza e della consulenza energetica.

Il nostro modello organizzativo è inclusivo, collaborativo e flessibile: non prevede gerarchie rigide, ma si basa su rispetto reciproco, autonomia responsabile e riconoscimento del merito. La continuità delle relazioni con molti collaboratori di lunga data – attivi da oltre dieci anni – testimonia la solidità del rapporto instaurato e la capacità di fidelizzazione anche senza vincoli contrattuali tradizionali.

Lavoratori dipendenti professionisti soci operativi	1	Professionisti freelance che collaborano abitualmente per l'impresa
Totale	7	9

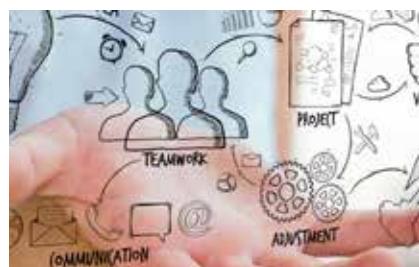
Nel 2024 non sono stati rilevati incidenti riconducibili a violazioni gravi dei diritti umani, né segnalazioni relative a comportamenti discriminatori, abusi o irregolarità. In particolare:

Violazioni	Si/No
Lavoro minorile	NO
Lavoro Forzato	NO
Tratta essere Umani	NO
Discriminazione	NO

Allo stesso modo, non sono emerse criticità nella catena del valore o nelle comunità con cui operiamo.

Pur non disponendo ancora di un codice etico formalizzato, Interstudi adotta principi consolidati di ascolto, inclusione e pari opportunità. Stiamo valutando se rafforzare questi aspetti attraverso:

- strumenti di ascolto strutturati,
- nuove opportunità di formazione tecnica e valoriale,
- momenti di condivisione che consolidino il senso di comunità e corresponsabilità.



Violazioni
linee guida
OCSE

0

7.2 Equilibrio tra vita privata e lavoro

Per Interstudi l'equilibrio tra vita personale e lavoro non è il risultato di politiche scritte, ma una conseguenza naturale della nostra cultura organizzativa. La struttura snella e collaborativa garantisce a soci, collaboratori e dipendenti ampi margini di autonomia nella gestione del tempo e delle attività, nel rispetto delle scadenze progettuali e degli impegni verso i clienti.

L'unico dipendente amministrativo può organizzare liberamente le proprie attività conciliando esigenze professionali e personali, mentre i collaboratori esterni e i soci operativi pianificano i tempi di

lavoro con modalità flessibili. Questo approccio contribuisce a creare un clima sereno, riducendo lo stress tipico di strutture più rigide e favorendo il benessere complessivo delle persone.

Pur non disponendo ancora di strumenti formali di rilevazione del work-life balance, i feedback informali raccolti in riunioni e confronti interni evidenziano un alto livello di soddisfazione e un equilibrio percepito positivo.

Viste le caratteristiche aziendali l'organizzazione ritiene che non ci siano le condizioni per introdurre modalità più strutturate di ascolto e monitoraggio.

7.3 Diversità e inclusione

In Interstudi la diversità non è un concetto astratto, ma una risorsa concreta che si manifesta nella pluralità di esperienze, competenze e approcci delle persone coinvolte. Non esistono politiche formali di inclusione, ma l'organizzazione si fonda su principi consolidati: rispetto, equità, collaborazione e valorizzazione delle competenze, indipendentemente da genere, età o percorso professionale.

Le relazioni interne si basano su fiducia e corresponsabilità, creando un contesto in cui ciascuno può contribuire liberamente con le proprie capacità. La diversità è intesa in senso ampio: genere, generazioni diverse, background professionali che arricchiscono i progetti e rafforzano la capacità di adattamento dell'impresa.

Al 31/12/2024 la presenza femminile nel team rappresenta circa il 12,5% (2 persone su 16). Questo dato non riflette politiche di esclusione, ma la composizione naturale di un settore – quello dell'ingegneria – storicamente a prevalenza maschile. Interstudi resta aperta ad accogliere nuove competenze femminili, qualora coerenti con le esigenze progettuali, e continuerà a garantire un contesto inclusivo e non discriminatorio. Nel 2024 non sono stati registrati eventi di discriminazione o violazioni dei diritti umani. Per i prossimi anni l'impegno è mantenere questo standard, affiancandolo a strumenti di ascolto e monitoraggio per consolidare la cultura dell'equità e delle pari opportunità.

Indicatore	Valore 2024	Impegno futuro
% donne nel team	12,5%	Mantenere assenza di barriere all'accesso
Eventi di discriminazione	0	Mantenere 0



7.4 Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione rappresenta per Interstudi un elemento strategico e non un'attività accessoria: è il presupposto per garantire qualità, sicurezza e innovazione nei progetti che realizziamo. In un settore in cui normative, tecnologie e strumenti cambiano rapidamente, investire sulle competenze significa assicurare solidità tecnica e al tempo stesso capacità di adattamento.

L'approccio scelto dall'organizzazione unisce formazione strutturata – corsi, aggiornamenti tecnici e adempimenti normativi – con forme di apprendimento informale: il confronto quotidiano tra soci e collaboratori, il lavoro multidisciplinare e la condivisione delle esperienze maturate in quarant'anni di attività. Questo mix consente di mantenere alto il livello di professionalità e di trasmettere know-how in modo naturale e continuo. Nel 2024 le principali attività formative per un totale di 515 ore, hanno riguardato l'efficienza energetica e le diagnosi ambientali, la progettazione con

metodologia BIM, l'uso di strumenti digitali per la gestione documentale e le prime sperimentazioni di intelligenza artificiale a supporto della progettazione. Ogni collaboratore ha svolto in media 34 ore di formazione, un dato che rappresenta la base di partenza per un percorso di crescita più strutturato. Guardando al futuro, Interstudi intende mappare in modo sistematico le competenze interne, rafforzare la formazione specialistica (BIM, efficienza energetica, normative ESG), introdurre percorsi dedicati alla sostenibilità e alla cultura etica, e consolidare le collaborazioni con enti di formazione e università, favorendo anche lo stage e l'inserimento di giovani professionisti.

La formazione, quindi, non è per noi un obbligo da assolvere, ma una leva strategica di sostenibilità sociale: attraverso lo sviluppo delle competenze garantiamo continuità, innovazione e responsabilità, a beneficio dei collaboratori, dei clienti e della comunità.

Descrizione	Quantità	Target 2026
Ore formazione totale 2024	515	538
Ore medie Formazione per collaboratore	34	38
Aree principali: sicurezza, energia, BIM, AI, ESG		sicurezza, energia, BIM, AI, ESG

7.5 Salute e Sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza rappresenta un valore fondante per Interstudi, sia come responsabilità interna verso i propri collaboratori, sia come ambito primario di consulenza ai clienti.

Occupandoci concretamente di prevenzione, abbiamo preso consapevolezza da tempo che non sono nuove regole a portare maggior sicurezza, ma solo il cambiamento culturale (cioè del modo di pensare, fare e comunicare).

L'approccio che ci porta a considerare solo gli infortuni e la loro gravità è superato, le statistiche INAIL testimoniano infatti un fenomeno sostanzialmente costante degli incidenti, nonostante i tanti

provvedimenti normativi.

Pertanto, recependo il messaggio essenziale della Piramide di Heinrich, abbiamo deciso di non limitarci agli eventi, più o meno gravi, ma soprattutto a quelli, ben più numerosi, senza conseguenze e possibilmente a quelli non ancora accaduti, ma che possiamo riconoscere.

Essere virtuosi nella tutela della salute e sicurezza dei collaboratori significa incoraggiare la registrazione di near miss e condizioni insicure, impegnandosi nella registrazione ed analisi delle cause per poi implementare azioni di prevenzione.

N. infortuni	2023	2024	2025 (KPI)	tasso infortuni
Infortuni	0	0	0	0%
Gravità				
Gravi + 40gg				
Lievi				0%
Mortali				
Near miss	0	0	≥ 12	

NOTE

7.6 Azioni future e di miglioramento

L'impegno sociale di Interstudi si fonda sulla centralità delle persone, considerate il vero capitale dell'organizzazione. Con il primo Bilancio di Sostenibilità abbiamo avviato un percorso di maggiore sistematizzazione, che nei prossimi anni sarà rafforzato attraverso strumenti di monitoraggio, obiettivi chiari e nuove pratiche a beneficio di soci, collaboratori e comunità.

KPI



Mappatura delle competenze di soci e collaboratori esterni, per valorizzare talenti e definire piani di crescita personalizzati.

Strumenti di ascolto strutturati (es. survey periodiche, momenti di feedback) per monitorare la soddisfazione e il benessere delle persone.

livello di soddisfazione rilevato, % partecipazione a momenti di ascolto.



Introduzione di **misure di monitoraggio del work-life balance**, ad esempio con brevi questionari interni.

Consolidamento delle pratiche di **flessibilità** (smart working, autonomia nella gestione degli orari).

% collaboratori che dichiarano un equilibrio positivo, n. ore di smart working utilizzate.



Formalizzazione di principi interni contro ogni forma di discriminazione, con attenzione a genere, età e background.

Apertura a **collaborazioni con giovani professionisti e figure femminili**, sulla base delle competenze.

% donne nel team, età media e distribuzione generazionale, eventi di discriminazione registrati (**obiettivo: 0**).

KPI

 <p>Formazione e sviluppo</p>	<p>Incremento progressivo delle ore di formazione: da 34 ore medie del 2024 a 38 ore entro il 2026. Introduzione di percorsi formativi sulla sostenibilità e sull'etica.</p>	<p>Rafforzamento delle partnership con università ed enti di formazione, per attivare stage e inserimenti.</p>	<p>livello di soddisfazione rilevato, % partecipazione a momenti di ascolto.</p>
 <p>Salute e sicurezza</p>	<p>Registrazione near miss e unsafe act con brevi questionari.</p>	<p>Incremento formazione</p>	<p>1. ore medie di formazione, % collaboratori coinvolti, n. stage attivati. 2. Numero dei near miss.</p>
 <p>Comunità</p>	<p>Mantenere o incrementare l'impegno verso organizzazioni locali che svolgono attività a sostegno delle fasce più deboli della popolazione o a sostegno di progetti rilevanti in ambito sociale</p>		<p>Mantenimento o incremento della spesa sostenuta</p>

Ambito	Indicatore	Valore 2024	Target 2026
Persone	Livello soddisfazione	Feedback informali	Rilevazione strutturata \geq 80% positivi
Work-life balance	% collaboratori soddisfatti	Non rilevato	\geq 80%
Diversità	% donne nel team	12,5%	Assenza barriere, trend naturale di crescita
Formazione	Ore medie per persona	34	\geq 38
Formazione	% collaboratori coinvolti	100%	100%
Salute e sicurezza	Near Miss	0	1/mese
Salute e sicurezza	Progetti sicurezza clienti	25	+20%

Progetti a impatto sociale e ambientale



Uno dei valori condivisi di Interstudi è l'attenzione alle persone. Questo ha portato negli anni ad avvalersi di organizzazioni ed enti, quando possibile, che operano a supporto delle fasce più deboli e bisognose sia a livello di realtà locali, sia con valenza generale ed estesa.

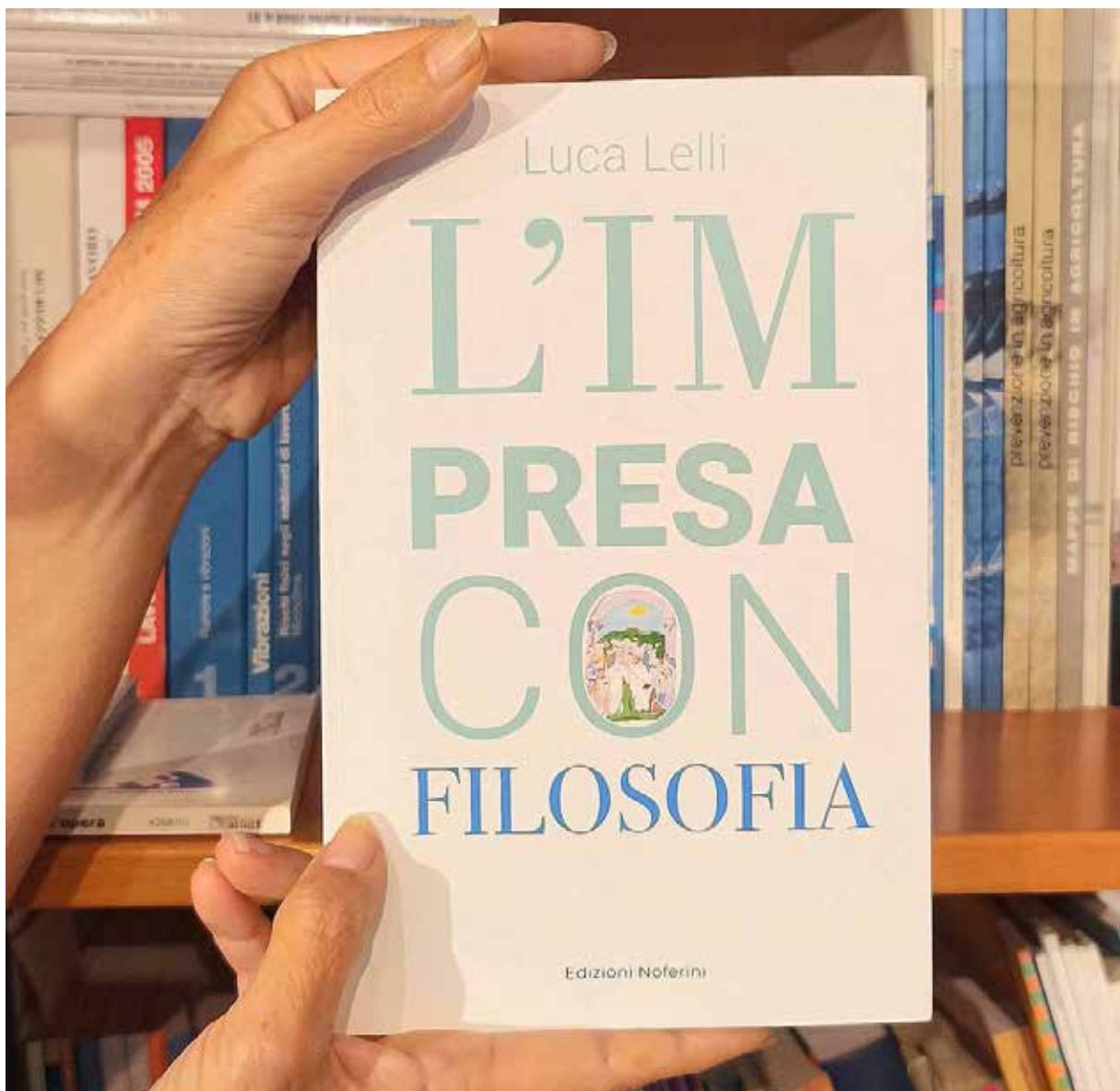
In altre occasioni, anche se non in forma regolare ed istituzionalizzata, Interstudi ha più volte supportato realtà locali specifiche con donazioni o iniziative dedicate a organizzazioni del Terzo Settore, privilegiando quelle conosciute direttamente o in cui partecipano propri soci o collaboratori, potendone apprezzare quindi senza filtri la bontà dei progetti e delle loro attività.

In altre occasioni il supporto si è concretizzato nell'acquisto di spazi pubblicitari per contribuire ad iniziative volte a raccogliere fondi per l'acquisto di mezzi o altri ausili per Associazioni assistenziali.

Nel corso dell'ultimo anno Interstudi, dopo aver finanziato la pubblicazione del libro di Luca Lelli, ha donato i proventi della vendita alla Cooperativa La Fonte di Cercina per premiare un progetto sociale di grandissimo valore.

Interstudi condivide inoltre grande attenzione all'ambiente in cui viviamo ed ai temi della sostenibilità, con particolare riferimento all'uso razionale dell'energia, al contenimento dei consumi e di ogni impatto ambientale.

In tale campo Interstudi vanta una notevole esperienza specifica derivante dalla propria attività nel settore termotecnico e dei progetti di risparmio energetico, un know how che la società mette al servizio dei propri clienti per dare concreta applicazione ai temi di riduzione dei consumi e dell'impiego corretto delle fonti energetiche.



8. GOVERNANCE

In un contesto caratterizzato da trasformazioni tecnologiche, normative in evoluzione e crescente attenzione ai criteri ESG, Interstudi riconosce che una **gestione etica e responsabile** è essenziale per garantire continuità, qualità dei servizi e fiducia da parte degli stakeholder.

Per Interstudi, la governance non si limita alla conformità normativa, ma rappresenta l'insieme di regole, relazioni e comportamenti che orientano le decisioni, bilanciando **visione imprenditoriale, responsabilità sociale e sostenibilità**.

Il modello organizzativo si fonda su una gestione collegiale: i sei soci operativi condividono le decisioni strategiche e operative in un clima di confronto costruttivo. Questo approccio orizzontale valorizza il contributo di dipendenti e collaboratori esterni, favorendo la partecipazione e alimentando un percorso di crescita e innovazione comune.

Nel 2024 la società ha avviato un percorso di rafforzamento della governance in chiave ESG, che comprende:

- l'elaborazione di un **Codice Etico e di Condotta** a fondamento dei comportamenti interni ed esterni;
- la definizione di **indicatori chiave (KPI)** per monitorare performance sociali e ambientali;
- la progressiva introduzione di **procedure trasparenti di conformità e gestione dei rischi**;
- l'allineamento alle linee guida VSME e MEF per il dialogo banca-impresa, così da rendere la rendicontazione sempre più strutturata e affidabile.

La qualità delle relazioni interne e il rispetto della dignità delle persone rimangono valori identitari, ma oggi si accompagnano a una crescente attenzione a **strumenti formali di governance**, necessari per sostenere lo sviluppo nel lungo periodo.



8.1 Continuità aziendale

Per Interstudi la continuità aziendale non si esaurisce nella stabilità economica: è prima di tutto un impegno etico e di responsabilità verso soci, collaboratori, clienti e comunità. Solo una crescita condotta in coerenza con i valori fondanti può generare benessere e prosperità durevoli. La nostra solidità si basa sul modello collegiale dei soci e sulla stabilità delle collaborazioni di lunga durata, che testimoniano fiducia reciproca e trasmissione di competenze. Ogni scelta viene valutata non solo per la sostenibilità economica, ma anche per la sua coerenza con i principi che

guidano Interstudi da quarant'anni. Garantire continuità significa quindi coniugare visione strategica e adattamento ai cambiamenti – normativi, tecnologici ed ESG – rafforzando i processi interni, investendo nella digitalizzazione e mantenendo le persone al centro come presidio di competenza e stabilità.

“Per Interstudi la continuità è un percorso di lungo periodo: unire stabilità e innovazione per consegnare alle generazioni future un’impresa solida, affidabile e coerente con i propri valori”.

8.2 Conformità legislativa

Per Interstudi la conformità normativa non è soltanto un obbligo, ma un principio di integrità e trasparenza che guida l’attività quotidiana. Operiamo nel pieno rispetto delle leggi nazionali ed europee applicabili ai nostri ambiti di attività, convinti che solo una gestione fondata sulla legalità possa generare fiducia e consolidare la reputazione dell’impresa. In un contesto regolatorio in costante evoluzione, in particolare nei settori della sicurezza sul lavoro, della prevenzione incendi, dell’efficienza energetica e della protezione dei dati, adottiamo un approccio proattivo: i nostri soci monitorano direttamente gli aggiornamenti normativi e, quando necessario, ci avvaliamo del supporto di consulenti esterni qualificati.

Nel 2024, così come negli anni precedenti, non si sono verificati rilievi o sanzioni da parte delle autorità di controllo. Le principali aree presidiate comprendono:

- sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e norme correlate),
- prevenzione incendi e conformità agli standard tecnici nazionali ed europei,
- protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 – GDPR),
- adempimenti fiscali, contrattuali e lavoristici,

Per Interstudi, la conformità non è un vincolo formale, ma una leva strategica per garantire stabilità, sostenere la crescita su basi solide e rafforzare la fiducia degli stakeholder.

8.3 Contributi, corruzione, concussione e sostegno alla politica.

Per Interstudi il rispetto della legalità è un principio non negoziabile. L'impresa adotta infatti una politica di **tolleranza zero** verso qualsiasi forma di corruzione, concussione o pratica illecita, diretta o indiretta. Si tratta di una scelta che non risponde soltanto agli obblighi di legge, ma che riflette l'identità culturale e professionale della società, fondata su etica, trasparenza e correttezza nei rapporti con tutti gli stakeholder.

Negli ultimi anni, compreso il 2024, non si

sono verificati episodi riconducibili a fenomeni corruttivi, né sono state comminate sanzioni o condanne a carico della società, dei soci o dei collaboratori. Allo stesso modo, Interstudi non ha mai erogato contributi o sostegni economici a partiti, movimenti politici o candidati, né in forma diretta né tramite soggetti terzi. Tutte le operazioni economiche e finanziarie vengono condotte con criteri di legittimità e coerenza etica, garantendo la massima tracciabilità.



Corruzione condanne e sanzioni

0

Guardando al futuro, l'organizzazione intende rafforzare ulteriormente questo impegno. In particolare, sono allo studio l'introduzione di criteri etici più esplicativi nei rapporti con fornitori e partner, la promozione di momenti di sensibilizzazione interna sui temi dell'integrità e della trasparenza e la valutazione di strumenti aggiuntivi, come un canale riservato di segnalazione (whistleblowing) a tutela della reputazione aziendale.

Per Interstudi, il rispetto della legalità non è un semplice adempimento, ma una scelta di responsabilità che consolida la fiducia degli stakeholder e costituisce la base per una crescita sostenibile e condivisa. Questo impegno trova conferma nel Codice Etico adottato nel 2007, che ancora oggi orienta i comportamenti e i rapporti con tutti gli stakeholder.

8.4 Impegni trasversali e Innovazione responsabile

Per Interstudi l'innovazione non è soltanto una leva di competitività, ma uno strumento di responsabilità che deve generare benefici ambientali, sociali ed economici. Questo approccio trasversale guida le scelte aziendali e orienta le collaborazioni con partner e startup che condividono la stessa visione di sviluppo sostenibile.

In questa prospettiva, l'innovazione non è mai perseguita in modo isolato o astratto, ma come parte integrante di un ecosistema di relazioni: ad esempio con startup emergenti, reti professionali, enti di ricerca e comunità locali.

Un esempio concreto di questa visione è

rappresentato dalla formazione di un Energy Manager interno, figura in grado di redigere diagnosi energetiche e supportare i clienti nel percorso di efficientamento. Questo investimento in competenze qualificate consente a Interstudi di rafforzare la propria capacità di incidere positivamente sulla transizione ecologica, generando valore ambientale ed economico per imprese e comunità.

Il nostro impegno è consolidare questo approccio nei prossimi anni, affinché ogni progetto tecnologico rifletta non solo efficienza e progresso, ma anche etica, inclusione e sostenibilità.

8.5 Ricavi riferiti a determinati settori

Lo standard VSME richiede di valutare la possibile esposizione dell'azienda verso settori economici ritenuti critici o ad alto impatto in termini sociali, ambientali o etici (es. combustibili fossili, armamenti, tabacco, gioco d'azzardo, pornografia, ecc.).

Interstudi opera nel settore dei servizi di ingegneria integrati, consulenza energetica e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A seguito di una ricognizione sul portafoglio clienti 2024, non risultano ricavi derivanti da attività

direttamente riconducibili a settori considerati ad alto rischio etico o controversi, né l'azienda fornisce servizi a soggetti attivi nei comparti dell'estrazione petrolifera, del tabacco, della pornografia o del gioco d'azzardo.

Interstudi si impegna a monitorare nel tempo la composizione etica del proprio portafoglio clienti, anche in funzione dell'evoluzione delle normative ESG e dei criteri di finanza sostenibile, adottando un principio di cautela e trasparenza.

Ricavi da settori critici / non sostenibili	n.
Armi	0
Sostanze chimiche div. 20.2 (pesticidi e altri agrochimici)	0
Tabacco	0
Petrolio carbone	0

8.6 Azioni future e piani di miglioramento in governance

Nei prossimi anni Interstudi intende rafforzare progressivamente la propria governance, integrando principi ESG e strumenti di gestione più strutturati, pur mantenendo un modello organizzativo snello e collegiale. L'obiettivo è coniugare la solidità di procedure chiare con la flessibilità che da sempre caratterizza la società. Un primo passo riguarderà la **formalizzazione di policy interne**, a partire dall'elaborazione del Codice Etico e di Condotta e dalla definizione di criteri etici nei rapporti con fornitori e partner. Si tratta di strumenti che daranno forma scritta a principi già praticati nella vita quotidiana dell'organizzazione. Parallelamente sarà individuata una **figura di riferimento per la sostenibilità** all'interno della compagine sociale, con compiti di coordinamento nella raccolta dei dati, nel monitoraggio dei KPI e nella rendicontazione ESG. Per garantire maggiore efficacia, Interstudi

introdurrà un **sistema di monitoraggio digitale** dei principali indicatori ambientali, sociali e di governance, così da rendere più trasparente e tracciabile l'andamento delle performance. Un altro fronte di lavoro sarà il **coinvolgimento degli stakeholder**: clienti, collaboratori e fornitori saranno progressivamente coinvolti in momenti di ascolto e confronto, così da integrare le loro aspettative nei processi di governance e nelle scelte di miglioramento continuo. Infine, la governance si rafforzerà anche attraverso la **formazione dei soci e dei collaboratori** sui temi ESG, sulla legalità e sulla trasparenza, con l'obiettivo di diffondere una cultura interna sempre più solida e consapevole. A garanzia di coerenza e responsabilità, Interstudi conferma l'impegno a **pubblicare annualmente il Bilancio di Sostenibilità**, strumento con cui rendere conto dei progressi compiuti e delle aree ancora da sviluppare.

obiettivo ONU azioni e contributi Interstudi

 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	<p>Garantire salute e sicurezza per tutti</p>	<p>Consulenza e formazione sulla sicurezza, prevenzione incendi, rispetto normative D.Lgs. 81/2008, ambiente di lavoro sicuro e senza incidenti.</p>
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>Istruzione inclusiva e di qualità</p>	<p>Formazione tecnica e valoriale per collaboratori e clienti; partnership con università ed enti formativi; percorsi su BIM, energia, sostenibilità e AI.</p>
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	<p>Uguaglianza e inclusione</p>	<p>Ambiente inclusivo, assenza di discriminazioni, apertura a nuove competenze femminili; monitoraggio % donne nel team.</p>
 <p>7 ENERGIA PUBBLICA E ACCESIBILE</p>	<p>Accesso ad energia sostenibile</p>	<p>Diagnosi energetiche, progettazione di impianti efficienti e da rinnovabili; promozione uso energia green anche presso i clienti.</p>
 <p>8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>Crescita inclusiva e sostenibile</p>	<p>Contratti regolari (100% CCNL), valorizzazione capitale umano, work-life balance, crescita professionale, retention collaboratori.</p>
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p>	<p>Innovazione e resilienza</p>	<p>Uso di BIM, sperimentazione AI, progettazione multidisciplinare, servizi integrati per infrastrutture più sostenibili e resilienti.</p>
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>Rendere le città inclusive e sicure</p>	<p>Progettazione edilizia e impiantistica sicura, prevenzione incendi, efficienza energetica degli edifici; supporto alla PA e comunità locali.</p>
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	<p>Uso efficiente delle risorse</p>	<p>Raccolta differenziata 100%, riduzione consumo carta (digitalizzazione), smaltimento certificato toner, obiettivi di economia circolare nei progetti.</p>
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<p>Azione urgente per il clima</p>	<p>Monitoraggio consumi ed emissioni (Scope 1 e 2), target riduzione consumi, incremento quota rinnovabili, supporto clienti nella transizione ecologica.</p>
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	<p>Istituzioni responsabili e inclusive</p>	<p>Governance collegiale, tolleranza zero corruzione, conformità legislativa, codice etico e di condotta, trasparenza verso stakeholder.</p>
 <p>17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS</p>	<p>Rafforzare le partnership</p>	<p>Collaborazioni con istituzioni, università, reti professionali; progetti con grandi imprese e PMI; contributo a tavoli e comunità territoriali.</p>

Indice VSME-ESRS

INFORMATIVA - Indici B e C x VSME	Capitolo
Modulo BASE	
B1 – Criteri per la redazione	2.2
B2 - Pratiche, politiche e future iniziative di transizione verso un'economia più sostenibile	2, 3, 6.5, 7.6, 8.6
B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	6.1
B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	6.4
B5 - Biodiversità	6.3
B6 - Acqua	6.4
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	6.2
B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	7, 7.1
B9 – Forza lavoro - Salute e sicurezza	7.5
B10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	7.1, 7.4
B11 - Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	8.3

INFORMATIVA - Indici B e C x VSME**Capitolo**

Modulo COMPLETO

C1 - Strategia: modello aziendale e sostenibilità - Iniziative correlate	1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.2.1, 3, 3.1
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.2.1, 3, 3.1
C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	6.1, 6.5
C4 - Rischi climatici	5
C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	7, 7.17.3
C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	7.2, 7.3, 7.6
C7 - Incidenti gravi e negativi sui diritti umani	7.1
C8 - Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE	8.5
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	7.3
"C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile"	"Obiettivi miglioramento gestione circolare"



INTERSTUDI Srl

Via Reginaldo Giuliani, 64r/D,

50141 Firenze FI

+390559139124

P.IVA: 03653030480

www.interstudi.it

© 2025 INTERSTUDI Srl - rights reserved.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai principali standard di rendicontazione volontaria e riflette le informazioni disponibili alla data di pubblicazione. Tutti i contenuti, i dati e le informazioni contenuti nel documento sono da intendersi come accurati al meglio delle conoscenze disponibili, ma non costituiscono garanzia o impegno vincolante per l'organizzazione. Il documento può contenere dichiarazioni previsionali che dipendono da fattori esterni non controllabili e soggetti a variazioni. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza autorizzazione.

Bilancio di sostenibilità redatto con il
Contributo di Makre srl e Renzo Dalle Vedove.

Rendicontazione secondo lo European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME) ESRS)-Gennaio 2024.

Tavolo per la Finanza Sostenibile Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche Documento di consultazione Giugno 2024 Direttiva 2022/2464 corporate sustainability reporting (CSRD).

